

Studio dell'Ausl Si stima siano 68.500 le persone sovrappeso. Solo il 38% degli adulti fa attività fisica I cesenati sono dei pigroni e pure un po' depressi

CESENA - Il 67% dei cesenati giudica buono il proprio stato di salute. A dirlo è lo studio Passi, l'indagine epidemiologica condotta dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Cesena in collaborazione con la Regione e l'Istituto Superiore di Sanità, che analizza alcuni aspetti della salute della popolazione su un campione di cittadini di età compresa fra i 18 e i 69 anni. Secondo l'ultima rilevazione disponibile, che si riferisce all'anno 2007, sono soprattutto i giovani (18-34 anni), gli uomini, e le persone con alto livello d'istruzione, ad aver una più alta percezione positiva del proprio



stato di salute. Il 5% delle persone, al contrario, ha riferito di "aver provato scarso interesse o piacere nel fare le

cose", oppure "di essersi sentito giù di morale, depresso e senza speranza" nelle due settimane precedenti l'inter-

Pericolo sedentarietà
Il 19% dei cesenati rimane seduto per quasi tutta la giornata

vista. Le donne sono interessate in modo significativamente maggior da questa sintomatologia, unitamente alle persone nelle fasce di età più avanzate e a quelle con molte difficoltà economiche o patologie croniche. La maggior parte delle persone con sintomi di depressione (il 77%) non ha cercato nessun aiuto: solo il 12% si è rivolto ad un operatore sanitario. Se si considera che le persone residenti nell'Ausl di Cesena di età compresa tra i 18 e i 69 anni sono circa 167 mila, pari all'83% della popolazione, si stima che solo il 38% degli adulti pratici un buon livello di attività fisica,

mentre il 19% (corrispondente ad una stima di circa 31.700 persone) rimane seduto per quasi tutta la giornata. Il 41% presenta un eccesso ponderale (circa 68.500 persone stimate) e sono pochi i cesenati che riferiscono di consumare frutta e verdura in modo adeguato. Circa un terzo fuma sigarette (32% pari a 53 mila persone), con un significativa maggior diffusione tra i giovani. Circa un quarto, infine, beve in modo ritenuto pericoloso per la salute (24% pari a 40 mila persone). L'Ausl di Cesena aderisce al progetto Passi già dal 2005, il campione è stato di 245 persone intervistate.

All'ottantenne, che vive sola e ha problemi di salute, avevano fatto firmare un contratto da 2450 euro

Vendono il test del Dna ad un'anziana

La polizia denuncia tre rappresentanti per circonvenzione di incapace

Furto al cimitero Ladri rubano una borsetta da un'auto

CESENA - Ladri in azione al cimitero urbano. Ieri mattina, verso mezzogiorno, una coppia di cesenati si era recata al cimitero urbano, ha parcheggiato l'auto nell'area di sosta posteriore e poi è entrata per una decina di minuti nel campo santo.

Quando marito e moglie sono tornati al parcheggio, l'amara sorpresa. Un finestrino posteriore della loro Mercedes era in frantumi e i vetri tutti dentro l'auto. Ma soprattutto mancava pure la borsetta che la donna, nella fretta, aveva lasciato in macchina.

Evidentemente i ladri sono stati rapidissimi, perché i coniugi si sono allontanati dalla vettura solo per pochi minuti. Forse c'era qualcuno che guardava le auto parcheggiate e segnalava a qualche complice quali colpire.

I due cesenati hanno sporto regolare denuncia al Commissariato di Cesena. La borsetta rubata è una borsetta di Louis Vuitton, dentro c'erano tanti documenti ed effetti personali. Oltre al danno economico, che non è comunque poco, la coppia cesenate ha subito anche un danno affettivo, che in questi casi è ciò che fa arrabbiare di più.

Da un po' di tempo non si verificavano furti al cimitero, anche se in passato ce n'erano stati diversi, anche dentro al cimitero stesso, quando ad alcune anziane vedove era stata rubata la borsetta mentre curavano la tomba dei loro cari.

(mm)

CESENA - Le hanno rifilato una ginocchiera e due fasce elastiche milantando miracolosi benefici legati a particolari magneti di cui le fasce risulterebbero dotate; poi hanno fatto sottoscrivere all'anziana donna ultraottantenne un contratto per il prelievo del Dna, definendolo un esame indispensabile al fine di prevenire malattie e conoscere i medicinali che possono o meno essere somministrati. Per la ginocchiera e la fascia hanno fatto firmare all'anziana, che spesso è colpita da vuoti di memoria, un contratto da mille euro; mentre per il test del Dna un accordo da 1450 euro, con un acconto immediato da 450 euro.

A finire nei guai con una denuncia per circonvenzione di incapace, sono stati tre agenti rappresentanti della ditta Di Fiorano Spa, con sede principale a Bergamo e numerose filiali sparse su tutto il territorio, tra cui una a Villanova di Forlì, e che si occupa di televendita e di vendita porta a porta di prodotti medico-sanitari e di apparecchiatura per la salute e l'estetica, ma anche divani, materassi ed elettrostimolatori.

Gli investigatori dell'Ufficio anticrimine del Commissariato di Cesena, che hanno condotto le indagini e poi denunciato i tre venditori, tutti della nostra provincia, sono venuti a conoscenza di queste strane vendite a domicilio a seguito di una segnalazione giunta dall'Assessorato alle pari opportunità del Comune di Cesena. I poliziotti si sono subito messi al lavoro per capire la reale utilità del test del Dna, arrivando alla conclusione - avvalorata da parere certificato di personale medico - che non vi è nessuna finalità diagnostico-terapeutica che può suggerire di eseguire tale esame, specialmente su una persona di oltre ottanta anni. Inoltre sono

Singolare iniziativa di una pasticceria Sconti ai poliziotti per arginare la crisi

CESENA (vi.lo.) - Una ricetta insolita contro la crisi. Una dolce sorpresa attende tutti gli impiegati che lavorano in via Ungaretti e dintorni, nella zona di Case Finali. Lo abbiamo scoperto ascoltando uno spot che sta andando in onda in questi giorni su Radio Centrale. Alla pasticceria 'Magia dolce' basta lavorare per un ente pubblico o essere ad esempio poliziotti o carabinieri per avere il 10% di sconto su caffè e brioches. Addirittura il 20% sulle torte. Ma l'offerta è valida solo per i dipendenti pubblici della zona? "No - risponde il proprietario Giuseppe Raffi - lo sconto lo facciamo ai dipendenti dell'ASL, ma anche a tutti gli impiegati della città, basta esibire un tesserino". E la ragione di questo sconto? "Ce lo siamo inventato l'anno scorso per fare un po' di pubblicità alla nostra pasticceria - afferma il signor raffi - ma anche per dare una mano a tutti gli enti pubblici. Stiamo vivendo un momento di crisi profonda. Bisogna aiutarsi, no?".



Il commissariato di Cesena. Le indagini sono state condotte dall'Ufficio anticrimine diretto dal vice questore aggiunto Silvia Gentilini

La segnalazione al Commissariato è arrivata dall'Assessorato alle pari opportunità del Comune

emerse le anomale modalità con cui l'esame veniva effettuato: a domicilio e senza seguire alcun protocollo medico. Le ginocchiere e le fasce vendute per mille euro, hanno un valore non superiore a cento euro, inoltre non hanno nessuna prescrizione medica e potrebbero provocare seri problemi ai portatori di pace-maker.

I prodotti miracolosi di questa ditta sono stati sequestrati dalla polizia, provvedimento già convalidato dal-

l'autorità giudiziaria, e i tre venditori denunciati per circonvenzione d'incapace.

La dirigenza del commissariato di Cesena invita a prestare attenzione nell'acquistare beni, soprattutto di natura medico-sanitaria, a domicilio e da persone non qualificate. L'invito, a chi si sente vittima di un raggio, è quello di contattare il Commissariato, anche per l'eventuale e immediata disdetta del contratto firmato a seguito di inganni e raggiri.

Stasera al circolo culturale Arci The Fleshtones all'Officina 49

CESENA - Torna in Romagna dopo tanti anni di assenza una delle migliori party band del pianeta: the Fleshtones. L'appuntamento in collaborazione con Monogawa è per questa sera al circolo culturale Arci Officina 49 di via Roncofreddo a Cesena a partire dalle ore 21. Special guest della serata la beat garage band italiana per eccellenza: Gli Avvoltoi. Storica formazione bolognese votata al puro beat italiano con forti richiami sixties, il mondo dei capelloni, dei ribelli e dei complessi musicali. Dagli stati uniti arrivano invece the Fleshtones, che dal 1980 sono sopravvissuti al punk rock, al new wave e al no wave, al grunge, al post punk e ancora al neo garage. Per informazioni: 3480107848

L'opinione

Maurizio Paganelli, segretario della Uilp "La popolazione invecchia servono politiche ad hoc"

CESENA - La popolazione invecchia sempre più velocemente, quindi servono politiche ad hoc per far fronte alle nuove esigenze che emergono. Questo è il messaggio che arriva dalla Uil Pensionati di Cesena. "Come categoria chiediamo uno stato sociale che tenga conto dell'invecchiamento della popolazione - sottolinea il segretario Maurizio Paganelli (nella foto) - il numero di persone sopra i 65 anni è in costante crescita, nella nostra provincia sono oltre 85mila e due anziani su

temo che nel 2010 i fondi diminuiscano drasticamente. Nella nostra provincia ci sono oltre seimila anziani non autosufficienti, un numero destinato a crescere. Alla politica - sottolinea il segretario della Uilp di Cesena - chiedo di prendere di petto il problema dell'invecchiamento della cittadinanza, per essere più vicini alle esigenze degli anziani. Credo che le cure a domicilio siano un fronte su cui investire".

La Uilp, che nel cesenate rappresenta 6304 iscritti, è soddi-

sfatta dell'accordo fatto col Comune sulla tariffa sociale. "E' stato importante - sottolinea Paganelli - aver aumentato la quota Isee per le agevolazioni tariffarie a ottomila euro. Nel 2006, 1700 famiglie cesenati avevano un reddito Isee sotto i 6500 euro, quindi c'è la possibilità di aiutare diversi nuclei. Molti di questi sono anziani con la pensione minima". Per perseguire questi obiettivi e per aiutare il Paese ad uscire dalla crisi, secondo Paganelli servirebbe un sindacato meno diviso. "Recupero del potere d'acquisto di salari e pensioni, infortuni sul lavoro e lotta all'evasione fiscale: su questi punti i sindacati non dovrebbero essere divisi. Molte aziende hanno lasciato a casa i precari, non rinnovando loro i contratti, per questi lavoratori servono delle soluzioni. Non possiamo rimanere con la Cgil che scende in piazza e con gli altri due sindacati, noi e la Cisl, che firmano gli accordi. Così, da questa crisi, non se ne viene più fuori".



"In provincia ci sono oltre 6500 anziani non autosufficienti"

La Uil Pensionati chiede di "garantire e aumentare il valore reale dei redditi da pensione, di recuperare quanto è stato perso negli ultimi anni, di assicurare un sistema fiscale progressivo che sia più equo ed equilibrato, di istituire un fondo nazionale per la non autosufficienza e di riaffermare uno stato sociale che tenga conto dell'invecchiamento della popolazione". Paganelli, a proposito del fondo per la non autosufficienza, è preoccupato per un futuro rifinanziamento. "Il fondo, a livello regionale, ha fatto arrivare a Cesena 13 milioni nel 2007 e 14 nel 2008. Per il 2009 è stato rifinanziato, ma